# Vita, sostanza purissima (Under 20 testo+video)

Oggi è un giorno speciale, per i cristiani il più speciale dell'anno, perché la Pasqua ha a che fare con **la vita, la cosa più difficile, bella e preziosa** che abbiamo.

Il messaggio di oggi è come un libro-game (ho sempre sognato di scrivere un libro-game!).

Prima di procedere, devi pensare un attimo **se sei ok con la vita, oppure no**.

Se non sei ok, con la vita, allora salta questa prima parte e vai al punto 2.

Se sei ok, procedi.

## Punto 1. Sono ok

Se è un periodo che sei ok, con la vita, allora **CLICCA QUI** .

Tutte le luci che si accendono, miliardi di pixel che si infiammano e si muovono al ritmo del battito del cuore di Gesù che torna a vivere è un'ottima immagine della resurrezione. La resurrezione la capisci quando sperimenti che la vita non è solamente retorica, ma sostanza purissima, che ti nutre le cellule e ti fa venir voglia di vivere.

## Punto 2. Non sono ok

Se non sei ok, fai parte di tutti quelli che dicono: "Ci vorrebbe un'altra vita… Se fosse mai esistita, un'altra vita…" come puoi trovare in **QUESTO VIDEO INTENSISSIMO**, minuti 3'30"-6'40".

Ma con la resurrezione di Gesù è esattamente questo che accade: **abbiamo un'altra vita! Sembra incredibile, ma è**

**generata dallo Spirito**, succede qualcosa di inaspettato, siamo salvati e cominciamo a vivere una vita nuova.

Se ti fidi, lo puoi sperimentare seguendo Gesù risorto.




**Vi auguriamo di scoprire che la vita non è solamente retorica, ma sostanza purissima, che vi riempia le cellule e che possiate viverla appieno, sentendovi nuovi se necessario.**

---

# Lamicizia (Under 20)

“Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi” (Lc 22,15).

> *Condividere qualcosa di importantissimo.*

**Anche Gesù ne ha bisogno nel momento più difficile della sua vita. E noi impariamo quanto sia importante stare insieme.**

**Stare insieme** quando Gesù ci insegna l’amore. **Stare insieme** allo stesso modo in cui lui ha vissuto l’amicizia. Stare insieme ad affrontare la morte, quella di un amico, di un nonno o persino di un genitore.

> *La chiamerei **Lamicizia**, senza l’apostrofo, con l’iniziale maiuscola e tutta attaccata.*

In questi giorni si celebra qualcosa di molto importante.



**I tre giorni del “Triduo Pasquale” hanno al centro l’amicizia, l’amore e la vita, così come queste tre realtà possono essere illuminate da Dio.**

Anche se fate fatica a credere, anche se in qualche occasione la Chiesa vi ha deluso, cogliete l’occasione di festeggiare e magari di celebrare qualcuno di questi momenti.

> *Sono certo che ne ricaverete qualcosa di buono.*

**Ci sono delle persone e una comunità che hanno voglia di festeggiare anche con voi.**

---

# Sulla pietra, per te (Under 20)

Voglio scrivere per te sulla pietra
del Tempio,
che rimanga inciso in eterno
il **ricordo**.

Voglio scrivere

della tua **giovinezza** pulita,
deturpata da quelli
che osano giudicarti.

Scrivo per terra
che non sono questi i **passi**.

Che non bisogna umiliare
**nessuno**.

Vorrei scolpire sulle mura
un **voto**
per la tua fioritura
di appartenuta bellezza.

Che male ti faccia
**nessuno**.

Scrivo ancora su questo cortile:
è luogo santo,
che tu possa abitarne gli spazi
**felice**.

Del Tempio
rammenta le pietre **deposte**
sulla pietra
**l'amore** impresso
nel tuo giovane corpo.



# Godersi un abbraccio (Under 20 testo+video)

**“E cominciarono a fare festa” (Lc 15,24)** racconta l’incredibile testo di questa domenica, dopo l’abbraccio più famoso di tutto il Vangelo.

**La soluzione di molti conflitti, esteriori e interiori, si avvera in un abbraccio**, nel bisogno di sentirci circondati di affetto, protetti e anche contenuti, perché talvolta facciamo paura a noi stessi.

Qui c’è anche il bacio affettuoso di un padre a suo figlio.

**Un abbraccio e un bacio sono una diffusione di bene**, come quando il Sole cade progressivamente su un prato di primavera e tutte le margherite lo salutano.

> *Sono certo che fa bene anche a voi e che lo desiderate tutti e tutte.*

Perciò vi propongo due esperienze.

**La prima.** Chiudetevi nella vostra stanza, tirate giù le tapparelle e spegnete le luci. Pensate a che cosa vorreste che sia curato dentro di voi: abbiate il coraggio di pensare qualcosa che vi fa male. Se non avete nulla di negativo, pensate a godervi un momento per voi. Lasciate perdere la paura di risultare melensi o la noia per le cose religiose. Siete solo voi, non vi vede nessuno, non deve saperlo nessuno. Mettetevi le cuffie e ascoltate questo canto (LINK).

**La seconda è la festa.** Non conosco video più bello da proporvi che quello di “Baciami ancora”(LINK). Ma dovete sapere la storia. Jovanotti ha chiesto agli attori e alle attrici del film di girare un video con i rispettivi coniugi o partner, dove semplicemente stanno insieme, fanno festa, si abbracciano

e si baciano. Ne è uscita questa meraviglia. Aprite le finestre in un giorno di sole o uscite all'aperto in un prato. Mettetelo a tutto volume. Se non avete gli auricolari, non preoccupatevi di disturbare chi vi sta attorno: gli farete solo bene. **Se volete ballate, se potete baciate chi amate.**



---

# Oltre (Under 20)

Ricordo perfettamente il giorno in cui per la prima volta ho letto di Mosè.

Prima era il nipote del Faraone, ma nella parte iniziale del racconto, non gli viene dato nessun risalto. A un certo punto uccide un egiziano, la sua famiglia gli si ritorce contro e lui scappa.

Torna ad essere uno qualunque. Trova moglie, fa il pastore.

Pensate: dalla famiglia del Faraone a pecoraio nel deserto.

Tutto ha inizio dal suo osare di guardare di nuovo "oltre".

*Cosa c'è ancora da scoprire? Come va avanti la storia?*

Non ve lo dico, spero che la andiate a leggere (Esodo 3, per i

lettori) o che veniate a messa (trucchetti da prete).

Forse l'avevo ascoltato mille volte e quel giorno l'ho solo focalizzato. Ricordo l'anno, il mese, il giorno della settimana, l'orario del mattino, i luoghi, la luce, i profumi, gli amici con cui ero.

Ma voi direte: "Ok, don Davide…" **e perché, di preciso, me ne dovrebbe fregare qualcosa?**

**Perché è importante il fatto che possa accadere:** che una cosa, all'improvviso, ti possa cambiare la vita, senza che tu te ne stia rendendo conto.

> *Se me ne fossi reso conto, quel giorno, ne avrei avuto una paura pazzesca; invece, adesso ne sono grato.*

Spesso, quando noi adulti parliamo su di voi e non con voi, diciamo che il futuro vi fa paura.

Non so se sia vero del tutto. Secondo me, siete molto più coraggiosi di noi.

Ma la cosa che mi interessa è questa: da lì in poi, il racconto di Mosè rivela il vero nome di Dio, per ciascuno che ingaggia l'avventura della vita con lui. **Lui si chiama: IO CI SONO CON TE.**



# Portare bellezza (Under20 testo+video)

Ho riflettuto a lungo se scrivere ancora della guerra.

Ci sono **varie cose terribili** che mi hanno colpito: il distorcere la verità, il bombardamento di un ospedale pediatrico, l'uso di armi speciali. La cosa più terribile di tutte sono state le parole del patriarca ortodosso di Mosca, Kirill, che ha sovvertito il Vangelo asservendolo al potere omicida.

> *Ho pensato, però, che nella vita ci sono momenti in cui si vedono le cose come dovrebbero essere.*

Desidero riconsegnarvi quel **chiarore che trasfigura le cose**: che le prende brutte e le fa diventare belle, che mette l'energia buona nel mondo per fare cessare le guerre e farne sbocciare la pace.




Lo faccio consegnandovi la canzone di Ultimo 7+3. L'avevo già usata anche l'anno scorso nell'omelia, proprio nella domenica della Trasfigurazione, e continuo a pensare che il testo sia praticamente perfetto, un'intuizione spirituale.

Lo dedichiamo a ciascuno e a ciascuna di voi: **"Tu porti bellezza dove prima non c'era… soltanto perché, semplicemente porti te."**

Se non cedi alla distorsione della verità, all'odio e

all’orrore, e se porti bellezza dove prima non c’era…

*…sei tu la vera risposta a questi giorni oscuri.*

---

# Ripudia la guerra (Under 20)

Fu un papa a definire la guerra **“inutile strage”**, nel 1917, quando c’erano uomini abietti come il Generale Cadorna, chiamato “Generalissimo”, che mandavano senza scrupolo i ragazzi in attacchi suicidi in prima linea, o li facevano fucilare accusandoli di essere pavidi e disertori.

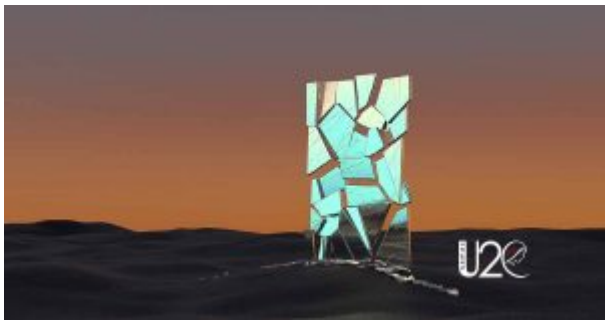
Quel papa era stato vescovo di Bologna e ha insegnato che **le parole buone hanno un peso; invece, la retorica della guerra è la più orribile e criminosa**.

Quando sono nato io la nostra Costituzione aveva trent’anni. Le parole dell’articolo 11: **“L’Italia ripudia la guerra”** erano adulte, perfette per dare chiarezza.

In questi giorni, ho visto e sentito la paura di alcuni di voi, per una nuova guerra, l’ennesima, vicinissima. È evidente che le guerre non si studiano solo sui libri di scuola, e che avete tutte le ragioni di essere sorpresi e spaventati, anche se di guerre ce ne sono tante e **tutte, anche le più lontane, ci devono fare orrore**.

*Oggi sento il bisogno di dirvi che mi dispiace.*

**Sembra che nessuno ci pensi, invece qualcuno deve pur dirvelo.**




**Sono addolorato** che vi troviate ancora le guerre fra i piedi. **Mi fa ribrezzo** che dobbiate vedere uomini adulti che mandano a morire i giovani, perché loro – quelli che parlano ai giornali e in tv – non ci vanno mica sotto le bombe e di fronte alle mitragliatrici! **Mi sento inquieto** come voi che poche persone abbiano il potere di distruggere città fiorenti, uccidere popolazioni e violare i diritti.

Oggi il vangelo ci racconta le tentazioni di Gesù. **La tentazione più grande è quella di pensare che non si possa rinunciare al potere che fa male a sé e agli altri. Invece Gesù l'ha fatto.**

> *Sogno per voi, ragazzi e ragazze, la pace.*

Che si possa fare di più per ripudiare la guerra. Che impariamo a trasformare le armi in **scuole**, i carri in **parchi con i giochi per i bimbi** e i missili nucleari in **energia pulita e acqua potabile**.

E che ci si possa trovare insieme su ogni terra, ad arricchirsi della diversità, senza confini.

---

# Olimpiadi della vita (Under 20 testo+video)

Mikaela ha 26 anni e con gli sci ai piedi è la migliore.

> *La fuoriclasse delle fuoriclasse, quella che nella storia del suo sport sta nel gradino più alto del podio.*

Se non ci credete, guardate questa manche(QUI) in cui, a 20 anni, stabilì il record di vantaggio sulla seconda.

A 22 anni ha conquistato per la prima volta la Coppa del Mondo generale e l'ha vinta per tre anni di fila.

A inizio febbraio 2020, è morto improvvisamente il suo papà, mentre lei era in Europa per le gare. Pensate cosa significhi per una ragazza di 24 anni perdere il padre, essere in un altro continente, tornare con l'ansia che ti consuma. In un'intervista in cui le hanno chiesto cosa volesse ricordare di lui, ha risposto: "Ha insegnato a me e mio fratello di essere gentili con tutti.".

Mika ha saltato alcune gare, poi è arrivato il Covid. Le competizioni sono state interrotte con anticipo e la Coppa del Mondo l'ha vinta per la prima volta Federica Brignone, stabilendo l'impresa di essere la prima donna italiana a farlo nella storia dello sci femminile.



Quest'anno Mikaela era tornata se stessa, guidando di nuovo la classifica di Coppa del Mondo e arrivando alle Olimpiadi di Pechino da favorita. Invece…

Invece ha sbagliato, uscendo, in tutte e tre le gare in cui è la dominatrice. Una foto l'ha immortalata ai bordi della pista di slalom speciale, rannicchiata in pianto, prima che un'amica arrivi a consolarla.

> *Per questo fallimento delle aspettative è stata insultata in modo ignobile sul suo profilo Instagram.*

Tra tutte le offese tremende e volgari, mi ha colpito quella che le dice: "Stupida bionda". Non c'è bisogno di commenti; dico solo che l'unica cosa stupida, in questo caso, è l'odio,

che è la medesima radice di chi giudica e di chi fomenta le guerre.

Quello che merita un commento, invece, è la risposta di Mikaela a questa vicenda (QUI). Non una risposta agli haters, ma **un messaggio a tutte le vittime** di odio sui social, di bullismo e di ogni altra forma di cattiveria.

**Sarebbe da mettere nei programmi ministeriali delle scuole, andrebbe meditato in parrocchia e in chiesa, e fatto ascoltare da ogni genitore ai propri figli.** Dura meno di tre minuti e c'è la traduzione. **Non perdetevi per nulla al mondo il finale!**

Ritornando sull'argomento in questi giorni, la campionessa ha detto:

> *Ho vinto nella mia carriera, vincerò di nuovo e, ironia della sorte, vincerò anche grazie a ciò che ho imparato da queste due settimane. Si può fallire senza essere dei falliti.*

**Scrivetevelo sui muri.**

Grazie Mika.

---

# Wrinkle

## Under 20, testo+video

Il 21 febbraio ricorre il secondo anniversario dal primo focolaio della pandemia registrato in Italia.

Di Gesù il Nuovo Testamento dice che divenne **"spirito datore di vita"**. Spirito nelle lingue classiche è anche **respiro**.



Dopo due anni di pandemia Gesù ci “ispira” – guarda caso – su due modi di stare nel mondo: vivere e basta, oppure **essere respiro che dà la vita**.

> *Abbiamo imparato che possiamo essere respiro per chi fa fatica, proprio nel tempo di una malattia che colpisce i polmoni.*

Per non rendere il discorso troppo solenne o serioso, vi propongo un esempio buffo. È la storia di **Wrinkle, un’anatra da supporto emotivo (certificata!)** che nel 2021 ha corso la maratona di New York, con delle scarpette palmate create apposta, rimanendo accanto al suo padrone fino al traguardo, per sostenerlo in tutti i 42 km del tragitto.

***QUI il video di Wrinkle.***

Se non è ispirazione questa!

---

# Lungo un corso d’acqua (Under 20 testo+video)

È la festa di San Valentino, una bella festa per la nostra parrocchia e per tutti voi, che siete innamorati.

Oggi ci consegniamo un bel ***video***, ispirato da un’immagine del

profeta Geremia: “È come un albero piantato lungo un corso d’acqua, verso la corrente stende le radici” (Ger 17,8). Questi obsoleti personaggi che sono i profeti… hanno ancora qualcosa da dire sull’amore!




Che cosa c’entra il versetto col video?

Entrambi, insieme, ci insegnano alcune regole preziose dell’amore.

*Non regole “da osservare”, ma tesori per vivere.*

1)L’amore ha bisogno di sorgenti.

2)L’amore ha bisogno di radici, che permettano di attingere alle sorgenti. Il modo, i pezzi e i passaggi con cui voi costruite la vostra storia sono queste radici.

3)L’amore ha bisogno di tempo. Potrebbe accadere tutto subito, ma quando si dà tempo all’amore ci sono sorprese.

4)L’amore ha bisogno di molta comunicazione.

5)Comunicare è ben più che parlare.

6)Comunicare è condividere i sentimenti e le emozioni.

7)Amarsi è sempre comunicare e sentirsi vicini.